



FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: PROROGA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 11, DEL CODICE DEI CONTRATTI DI CUI AL D.LGS. 36/2023 SERVIZIO " SERVIZIO DI CASSA E TESORERIA " DEL FONDO PENSIONI SICILIA

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" denominato più semplicemente "Fondo Pensioni Sicilia";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 12 luglio n. 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione Siciliana, che recepisce la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

VISTO il D.D.G. n. 4338 del 16 ottobre 2024, con cui si è provveduto all’affidamento del servizio di cui all’oggetto in favore dell’Istituto di Credito Unicredit S.p.A., per l’importo complessivo pari € _____, e per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024;

RILEVATO che con D.D.G. n. 1161 del 25 marzo 2025 è stata disposta la proroga contrattuale del servizio di cui al capoverso precedente fino al 30 giugno 2025, per l’importo di € _____;

RILEVATO che con D.D.G. n. 2725 del 25 giugno 2025 è stata indetta la nuova procedura di gara sopra soglia per l’affidamento del servizio di cassa e tesoreria;

CONSIDERATO che il servizio di cassa e tesoreria è di pubblico interesse e la sua eventuale interruzione arrecherebbe grave pregiudizio all’Ente, essendo strettamente correlato alla *ratio* istitutiva del Fondo medesimo;

RITENUTO necessario, per le suddette ragioni, garantire la continuità del servizio, prorogandolo fino al 31 dicembre 2025, in attesa della conclusione della nuova procedura di gara;

RICHIAMATO l’art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, che consente la proroga tecnica in casi eccezionali per evitare danni all’interesse pubblico;

RITENUTO opportuno prorogare il servizio per un massimo di 6 mesi, agli stessi patti e condizioni, nelle more della conclusione della nuova gara indetta, da espletare ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che non è necessario un nuovo CIG, trattandosi di proroga tecnica prevista negli atti originari;

RILEVATO che il valore economico della suddetta proroga tecnica è pari a € _____ in ragione della durata stimata in sei mesi, e dunque la metà della durata dell’incarico originario il cui valore era pari a € _____;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d’interesse alcuno in relazione alla procedura di che trattasi, ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m. e i., dell’art. 7 del d.p.r. n. 62/2013, nonché l’art. 16 del D.lgs. 36/2023;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

Art. 1 di prorogare, ai sensi dell’art. 120, comma 11, del d.lgs. 36/2023, il servizio “servizio di cassa e tesoreria” in favore dell’operatore Banca Unicredit s.p.a. n. 22101, “Palermo Da Vinci” per un periodo pari a 6 mesi (dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2025);

Art. 2 di trasmettere il presente provvedimento all’operatore economico succitato;

Art. 3 di procedere all’impegno della somma complessiva pari ad euro _____ esercizio finanziario 2025, in favore di Banca Unicredit s.p.a. n. 22101, Palermo Da Vinci, relativo all’affidamento del servizio di “Tesoreria e Cassa” a valere sul capitolo di bilancio 2146111 epigrafato “Spese ed oneri vari relativi alla gestione patrimoniale del Fondo e alla gestione dei servizi per l’erogazione dei trattamenti pensionistici”;

Art. 4 di dare atto che il presente provvedimento rileva ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale per l’assolvimento dei relativi obblighi stabiliti dall’art. 68, comma 5, della L.R. n. 21/2014, come sostituito dall’art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015, e dall’art. 23 del D.Lgs 33/2013.

| Filippo Nasca

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.